

COMUNICATO n. 2399 del 08/10/2019

Nell'ambito dei WeFree Days a cui partecipano oltre 2000 studenti da tutta Italia

Il presidente Fugatti a San Patrignano per la presentazione del libro “Fotogrammi stupefacenti” di Federico Samaden

“E’ la prima volta che vengo a San Patrignano e per me l’impatto è molto forte, sia per l’aspetto spirituale che per quello emotivo. Per noi è importante conoscere e capire la vostra realtà, anche alla luce dell’iniziativa che abbiamo avviato in Trentino, dando a Federico Samaden un incarico ad hoc sul tema delle droghe ed in generale del disagio giovanile. Federico è una persona che ha vissuto qui un’esperienza fondamentale, come racconta nel suo libro. Oggi è anche un esempio importante di come San Patrignano sappia ricondurre una persona ad una esistenza normale e al servizio della comunità. Federico è un punto di riferimento determinante in Trentino per queste problematiche, oltre che un apprezzato dirigente scolastico, e ci ricorda spesso che noi siamo ‘in guerra’ contro la droga. Io cerco di mantenere uno stretto contatto con le famiglie, ogni martedì incontro i cittadini nel mio ufficio in Provincia e spesso mi sottopongono, con molta dignità, situazioni e casi anche drammatici. I dati ci dicono che il consumo delle droghe non cala, e quindi l’amministrazione pubblica deve continuare ad impegnarsi al massimo in questa guerra, sia sul piano della prevenzione che della repressione”. Queste le parole del presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, intervenuto stamani nella sede di San Patrignano, a Coriano, vicino Rimini, in occasione dell’apertura dei WeFree Days, una due giorni dedicata al tema della prevenzione a cui partecipano oltre 2000 studenti da tutta Italia. Con l’occasione è stato presentato il libro di Federico Samaden “Fotogrammi stupefacenti”, che racconta la sua esperienza di vita.

“Noi agiamo sul piano della repressione - ha detto ancora Fugatti - assieme alle Forze dell’ordine e alla Guardia di finanza, con cui a breve rafforzeremo la nostra collaborazione per aumentare i controlli nelle scuole, utilizzando i cani antidroga. Non abbiamo paura di farlo anche se sappiamo che non tutti considerano le droghe qualcosa di negativo, in particolare quelle leggere. Noi siamo convinti del contrario. Siamo però anche convinti che si debba agire soprattutto sul versante della prevenzione e dell’educazione. Il nostro sforzo deve andare perciò nella direzione di spiegare ai giovani qual è il pericolo reale a cui si espongono attraverso la droga. Il percorso che abbiamo elaborato con Federico riguarda proprio questo, ed è finalizzato a due obiettivi: spiegare ai giovani che dalla droga si può uscire ma soprattutto che è meglio non entrarci. Noi siamo una Provincia autonoma, e quindi disponiamo di strumenti molto ampi per agire anche su questo versante. Sappiamo che il tema è troppo ampio per affrontarlo da soli ma al tempo stesso che è nostro dovere impegnarci al massimo delle nostre possibilità, per i nostri giovani e per le loro famiglie.

I WeFree Days sono un evento che gode dell’Alto Patronato della Repubblica, del patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Rimini, ed è realizzato con il sostegno di sponsor e partner fra cui Conad e QN-Poligrafici editoriali. Nel corso della due giorni verrà anche assegnato il premio WeFree al professor

Andrea Segrè, Fondatore e Presidente di Last Minute Market, importante iniziativa contro lo spreco alimentare, e presidente della Fondazione Mach di San Michele all'Adige.

La giornata di oggi si è aperta con lo spettacolo di prevenzione “Ragazzi Permale” che San Patrignano durante l’anno scolastico porta nei teatri di tutta Italia, e con la presentazione del libro di Federico Samaden nel quale l’autore ripercorre la sua storia, dall’infanzia al suo essere oggi dirigente scolastico, passando per gli anni “neri” della tossicodipendenza.

Fotoservizio e filmato a cura dell'ufficio stampa